



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2007, n. 108, recante norme per il riordino della Commissione per le adozioni internazionali, di cui alla legge 4 maggio 1983, n. 184, ed in particolare l'articolo 9, ai sensi del quale il presidente e il vicepresidente della stessa, nonché la Commissione medesima, si avvalgono, per lo svolgimento delle attività assegnate, di un ufficio di livello dirigenziale generale denominato Segreteria tecnica;

VISTO il C.C.N.L. - Area VIII della dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto il 4 agosto 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, e in particolare l'articolo 19, concernente il Dipartimento per le politiche della famiglia;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

VISTO il piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri 2017-2019;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 12 dicembre 2016, concernente il conferimento alla dott.ssa Adriana RAFFAELE, dirigente di seconda fascia dell'Ente strumentale della Croce Rossa Italiana, dell'incarico dirigenziale di livello non generale di consulenza, studio e ricerca nell'ambito dell'Ufficio del Segretario Generale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 maggio 2017 con cui la dott.ssa Laura LAERA, magistrato ordinario, è stata nominata Vice Presidente della Commissione per le adozioni internazionali;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 8 agosto 2017, con il quale, a conclusione delle procedure di mobilità del personale dipendente a tempo indeterminato della Croce rossa italiana, di cui all'art. 6 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, la dott.ssa Adriana RAFFAELE è stata immessa, a decorrere dal 15 settembre 2017, nella seconda fascia del ruolo dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, con la qualifica di referendario;

*Handwritten initials and signature*



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 2 -

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 19 ottobre 2017 con il quale si dispone che, a decorrere dal 15 settembre 2017, il predetto incarico dirigenziale conferito alla dott.ssa Adriana RAFFAELE, dirigente di seconda fascia, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è attribuito ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, recante i criteri e le modalità per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

VISTO il verbale con il quale, in esito della procedura di interpello pubblicata il 2 gennaio 2018, per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio per gli affari amministrativi e contabili, nell'ambito della Segreteria tecnica della Commissione per le adozioni internazionali, è stata individuata la dott.ssa Adriana RAFFAELE;

VISTO il curriculum vitae della dott.ssa Adriana RAFFAELE;

RITENUTO, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi da assegnare, nonché alle capacità professionali possedute, di conferire alla dott.ssa Adriana RAFFAELE, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del Servizio per gli affari amministrativi e contabili, nell'ambito della Segreteria tecnica della Commissione per le adozioni internazionali;

CONSIDERATO che il conferimento del predetto incarico dirigenziale alla dott.ssa Adriana RAFFAELE rispetta i criteri generali di cui alla citata direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, nonché le misure organizzative previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione 2017/2019, ai sensi della legge n. 190 del 2012;

CONSIDERATO che, secondo la previsione dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli obiettivi attribuiti al dirigente devono essere adeguati annualmente alle prescrizioni degli atti di indirizzo adottati dagli organi di vertice e alle eventuali modifiche che intervengano nel corso dell'incarico;

CONSIDERATO che il trattamento economico correlato all'incarico sarà disciplinato con contratto individuale sottoscritto dalla dott.ssa Adriana RAFFAELE, in conformità a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area VIII - dirigenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - sottoscritto in data 4 agosto 2010, così come previsto dall'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

## D E C R E T A

### Articolo 1 (Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alla dott.ssa Adriana RAFFAELE, dirigente di seconda fascia, referendario del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, è conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del

h  
h



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

- 3 -

Servizio per gli affari amministrativi e contabili, nell'ambito della Segreteria tecnica della Commissione per le adozioni internazionali.

2. Contestualmente la dott.ssa Adriana RAFFAELE cessa dall'incarico conferitole con il decreto 12 dicembre 2016, citato nelle premesse

## Articolo 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Nello svolgimento dell'incarico di cui all'articolo 1, la dott.ssa Adriana RAFFAELE dovrà curare, in particolare:

- gli adempimenti riguardanti l'amministrazione del personale, la gestione delle spese e l'acquisizione di beni e servizi per il funzionamento della Commissione;
- gli adempimenti amministrativi e contabili relativi alle attività di cooperazione e di sostegno alle adozioni internazionali.

## Articolo 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. La dott.ssa Adriana RAFFAELE dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque in relazione a specifiche attribuzioni che devono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

## Articolo 4

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di cui all'articolo 1 è conferito per tre anni a decorrere dalla data del presente decreto.

## Articolo 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Adriana RAFFAELE in relazione all'incarico conferito sarà definito con contratto individuale di lavoro stipulato nel rispetto dei principi di cui all'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Il presente provvedimento sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma,

19 GEN. 2018

CORTE DEI CONTI  
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.  
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI  
Reg.ne - Prev. n. 284

15 FEB 2018

IL MAGISTRATO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI IL SEGRETARIO GENERALE  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 298/2018

Roma, 31/1/2018  
IL REVISORE

Sheller

IL DIRIGENTE

B.OMM

P. S. A. S. I.